

# GLOSSARIO

di approfondimento - allegato al Vademecum  
operativo a supporto dei passaggi IP ⇔ leFP

**Linee Guida** per un efficace sistema di passaggi IP-leFP in Emilia-  
Romagna

Versione 1.00



*Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

- **"Allegato 4" alla Nota Congiunta USR-E.R. e Regione E.R. - Iscrizioni ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di qualifiche professionali:**

L'allegato 4 alla Nota congiunta iscrizioni è un documento fondamentale per gestire i passaggi e il riorientamento. Per lo studente **iscritto al primo anno dell'offerta di leFP erogata in via sussidiaria** dagli Istituti Professionali, l'iscrizione al secondo anno nell'A.S. successivo è prevista d'ufficio presso il medesimo istituto, salvo diversa determinazione dello studente. È facoltà dello studente, che frequenta il primo anno in sussidiarietà presso l'Istituto Professionale, chiedere il **proseguimento del percorso triennale presso un Ente di Formazione** accreditato per l'a.s. successivo. A tal fine, andrà presentata apposita domanda (entro la data stabilita dalla nota congiunta) mediante l'Allegato in parola, in modalità **cartacea**, esclusivamente presso l'Istituto Professionale di frequenza, che la inoltrerà tempestivamente all'Ente indicato.

La procedura vale **anche per lo studente iscritto al primo anno di un percorso quinquennale** presso gli stessi Istituti che ha presentato domanda di iscrizione per l'a.s. successivo a un percorso leFP, e per il quale sono previsti, nel Progetto Formativo Individuale, interventi integrati riferiti agli standard formativi delle qualifiche professionali (Art. 3 dell'Accordo USR-Regione).

Data la possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili presso gli Enti richiesti e che, conseguentemente, si renda necessario reindirizzare verso altri Enti accreditati le domande, le famiglie, in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione, possono indicare, in subordine, **altri due Enti** di proprio gradimento per la medesima o per altra qualifica. Al riguardo, si segnala che gli Enti accoglieranno con **priorità** le domande di studenti iscritti al percorso quinquennale rispetto alle domande di studenti già iscritti ad un percorso di leFP in sussidiarietà. Gli Enti comunicheranno tempestivamente alle famiglie e agli Istituti professionali di attuale frequenza l'accoglimento o l'impossibilità di accoglimento delle domande. Dopo l'accoglimento della domanda di trasferimento da parte dell'Ente, il Dirigente Scolastico dell'Istituto frequentato rilascerà al termine dell'anno scolastico il prescritto nulla-osta, atto necessario per la regolarizzazione dell'iscrizione presso l'Ente per l'a.s. successivo.

- **Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze avviene, nel sistema IeFP, mediante i modelli di cui agli allegati 5, 6, 7 all'accordo CSR Rep.155 del 1 Agosto 2019

Nel sistema IP la certificazione delle competenze in uscita deve avvenire secondo il DM n. 267 del 24/08/2021 e relativo allegato.

- **Commissione**

La Commissione che deve prendere in esame le istanze di passaggio e sovrintendere l'intera procedura. Nell'Istituzione scolastica può essere integrata da un docente o formatore dell'istituzione di provenienza (Riferimenti: Art. 7 Accordo CSR Rep. 100/2019, confermati da Accordo Rep. 156/2020)

- **Competenze**

Le competenze di base IeFP e i relativi standard minimi formativi sono determinati dall'allegato 4 all'accordo CSR Rep.155 del 1 Agosto 2019.

Le competenze di base in uscita dai percorsi IP fanno riferimento, anche in termini certificativi, al DM n.139/2007 (obblighi di istruzione) e ai PECUP di cui al D.Lgs. n. 226/2005 e di cui al D.Lgs. 61/2017 (cfr. più sotto, voce "PECUP").

Le competenze in uscita dai percorsi IP sono poi determinate sulla base del DM 92/2018 e relativi allegati e sono certificate come sopra specificato alla voce "certificazione delle competenze"

- **Evidenza**

Le evidenze sono costituite dalle “prove” che documentano le capacità e le conoscenze acquisite dalla persona nel suo percorso di apprendimento. Le capacità e le conoscenze di riferimento sono quelle di ciascuna Qualifica Professionale. Esse possono svilupparsi anche all'interno dei percorsi di IP, segnatamente per mezzo di interventi integrati, realizzati allo scopo dalle Istituzioni Scolastiche.

Le evidenze sono correlabili agli standard professionali delle Qualifiche attraverso le relative attività professionali di riferimento.

Nella leFP, le evidenze riguardano gli esiti delle verifiche realizzate durante il percorso formativo e la documentazione inerente lo stage. Per verifiche si intendono quelle che riguardano le conoscenze e le capacità rapportabili agli standard delle qualifiche regionali, le competenze di base così come definite nell'Accordo CSR vigente e gli elementi derivanti dalla correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di istruzione e formazione professionale e le figure del repertorio nazionale.

- **IFTS**

Gli IFTS (Istruzione e Formazione tecnica Superiore) sono percorsi IFTS con una durata complessiva di 800/1000 ore, rafforzano le competenze culturali e di base e sviluppano quelle specialistiche, tecniche e professionali. La formazione d'aula e di laboratorio è accompagnata da periodi di stage. Sono progettati e realizzati da istituti di istruzione secondaria superiore, enti di formazione professionale accreditati, università e imprese. I corsi formano tecnici specializzati capaci di presidiare e gestire i processi organizzativi e produttivi di impresa.

- **ITS**

I Corsi ITS, di competenza regionale, sono percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata per entrare subito nel mondo del lavoro, realizzati in collaborazione con imprese, università, centri di ricerca ed enti locali per sviluppare nuove competenze in aree tecnologiche considerate strategiche per lo sviluppo economico e per la competitività del Paese. Accedono ai corsi, a seguito di selezione, i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e coloro che in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale abbiano frequentato un corso annuale IFTS.

Almeno il 30% della durata dei corsi è svolto in azienda stabilendo subito un legame molto forte con il mondo produttivo. Il corpo docente proviene per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I corsi si articolano di norma in quattro semestri (1.800/2.000 ore) e possono arrivare fino a sei semestri.

L'esperienza lavorativa in azienda può essere svolta in regime di apprendistato.

Al termine del corso si consegue il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF.

Con la recente riforma, Legge 15 luglio 2022 n.99, in corso di attuazione, gli ITS acquisiscono il nome di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) ed entrano a fare parte integrante del sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore. Gli ITS sono oggi oggetto di innovazioni normative e forte attenzione della politica nazionale ed europea in materia di istruzione.

- **Livello EQF**

I livelli EQF sono quelli di riferimento nello European Qualifications Framework ([Raccomandazione UE](#))

Il Diploma Professionale è classificato a IV livello EQF, al pari del diploma di scuola superiore di II grado. Esso consente, nel sistema nazionale, l'accesso a corsi IFTS e, tramite IFTS, agli ITS; non consente, per contro, l'accesso al sistema dell'istruzione terziaria universitaria.

Altri livelli EQF di riferimento per il sistema di istruzione secondaria sono il livello II (conclusione del primo biennio e assolvimento dell'obbligo di istruzione), il livello III (qualifica professionale).

Il diploma quinquennale IP è classificato al IV livello, come sopra descritto.

## •Passaggio

Il passaggio ricorre in corso d'anno o al termine d'anno, dal I al IV anno di corso, e riguarda la transizione tra i due sistemi di Istruzione e Formazione Professionale. È da considerarsi passaggio IeFP -> IP la transizione dal sistema IeFP, dopo aver conseguito la qualifica al III anno, al IV anno dell'Istruzione Professionale. La prosecuzione da III anno IeFP a IV anno IeFP (per il conseguimento del Diploma Professionale) non costituisce passaggio, ma prosecuzione lineare.

I Passaggi in Emilia-Romagna sono regolati (modi, tempi, presupposti, condizioni) dall'Art. 5 dell'[Accordo](#) USR-E.R. - Regione E.R. del 5 Agosto 2022 e, a livello nazionale, dagli accordi di Conferenza Stato-Regioni Rep. 100 del 10 Maggio 2018 e Rep. 156 del 10 settembre 2020, recepiti da corrispondenti decreti del M.I.

## •PECUP

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione. I profili sono definiti nell'Art. 1 comma 5) del D.Lgs. 226/2005 e dall'Allegato A al medesimo decreto.

Il profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione professionale è individuato dall'Art.2 comma 2 del D.Lgs. 61/2017 e integra il PECUP di cui sopra. Esso è [compiutamente definito dall'Allegato A al D.Lgs. 61/2017](#). Esso definisce l'identità culturale, metodologica e organizzativa dei percorsi in parola ed è comune agli stessi, nonché ai profili di uscita degli indirizzi di studio. Il profilo educativo, culturale e professionale dell'istruzione professionale si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e si ispira ai modelli promossi dall'Unione europea, in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività del sistema produttivo in un'ottica di promozione e sviluppo dell'innovazione digitale determinata dalle evoluzioni generate dal Piano nazionale «Industria 4.0» e di personalizzazione dei percorsi contenuta nel Progetto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a).



## Collegamenti

- Vademecum operativo passaggi IP ⇔ leFP
- Linee guida applicative per la nuova Certificazione Competenze IP e il suo impiego nei passaggi a leFP
- Modelli ed esempi di certificazione e progettazione IP e leFP

---

### Gruppo di lavoro inter-istituzionale di redazione

- Giovanni Desco –USR ER
- Edoardo Soverini –USR ER
- Francesca Bergamini – Regione ER
- Annamaria Arrighi – Regione ER
- Patrizia Lazzarini
- Michele Tonin
- Carlotta Bianchi
- Michele Zarri



### Ringraziamenti

- I.I.S. "Manfredi-Tanari" - Bologna
- I.I.S. "Belluzzi-Fioravanti" - Bologna
- AECA, Bologna
- Fondazione Aldini-Valeriani, Bologna